



Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2009.0001198/A
Del: 29/01/2009 09.26.47
Da: CR A: SEROC

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo

ATTIVITA' ISPETTIVA

ATTO
CONSIGLIO REGIONALE CAMPANIA
33/VIII LEGISLATURA

REG. GEN. N. 1198/1/VIII 256-R7

Interrogazione a risposta scritta
Presentata
in data 28.01.09
Consigliere ANTONIO SCALA (SD)

Al Presidente della GRC
All'assessore alla Sanità

Oggetto: Sanità Mentale - Disagi SPDC ASL NA 5 - Ospedale di Gragnano (Na) -

Il sottoscritto Consigliere,

Premesso che:

- il servizio psichiatrico della Asl Napoli 5, che comprende sei distretti territoriali, versa in una situazione di grave degrado;
- negli ultimi due anni ci sono state numerose segnalazioni in maniera ufficiale e in forma scritta, sui problemi dell'assistenza psichiatrica pubblica ordinaria e di emergenza, da parte di almeno 110 psichiatri delle ASL NA/1, NA/4 e NA/5. Tali segnalazioni sono state inviate alle Istituzioni competenti e ai sindacati, ma con scarsi risultati;
- è da tempo ormai che i sindacati, politici e rappresentanti dei malati di salute mentale scendono in campo per denunciare i disagi degli utenti e lo sperpero di risorse pubbliche;
- la situazione di disagio diffusa sull'intero territorio regionale, ma risulta particolarmente grave nell'Azienda Sanitaria Locale n. 5, dove insistono problemi strutturali; carenza di posti letto; organico insufficiente che costringe infermieri e impiegati in altri distretti a continui trasferimenti per rimpiazzare il personale mancante; pazienti privati di qualunque mezzo riabilitativo;

Considerato che :

- negli ultimi mesi sono stati negati ricoveri presso il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) dell'Ospedale di Gragnano, di pazienti che arrivavano dall'ASL NA 1, adducendo a motivazione che l'ospedale non era in grado di eseguire alcuni esami necessari in quanto privo dei presidi sanitari minimi per elettrocardiogramma, esami ematoclinici e pronto soccorso ecc., presenti solo nell'ospedale di Castellammare;
- per risolvere il problema del ricovero necessario e improcrastinabile i familiari dei pazienti sono stati costretti a ricorrere al ricovero coatto;
- i pazienti psichiatrici, hanno diritto a essere ricoverati negli SPDC all'interno di ospedali pubblici come prescrive la legge e non possono subire il calvario di essere deportati da un luogo all'altro della Regione, in luoghi come Gragnano, al di fuori dell'ospedale generale e privi dei presidi sanitari minimi;



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo

- ai disagi elencati si deve aggiungere anche una gestione totalmente anarchica dei servizi. In ogni ASL e in ogni distretto non esistono regole certe e ognuno si sente autorizzato a comportarsi in deroga a qualsiasi direttiva, e spesso anche non in modo legittimo, con ricaduta negativa prima sugli utenti e poi sul sistema sanitario regionale che rischia di perdere qualsiasi credibilità;
- l'assenza di protocolli unitari per l'attuazione del Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO), rappresenta un vero e proprio momento di rischio, sia per il paziente (nel caso del mancato o ritardato ricovero ovvero, all'inverso, dell'abuso nel ricorso al ricovero) che per i professionisti del settore (data la possibilità di incorrere nella colpa professionale per abbandono di persona incapace ovvero, all'opposto, per sequestro di persona);

Ritenuto che:

- Tutto quanto detto è un segno evidente dell'irresponsabile e progressivo smantellamento delle strutture e dei servizi che riguardano la salute mentale, di cui tra l'altro c'è una crescente richiesta;
- la logica della razionalizzazione e dell'accorpamento non può essere utilizzata per l'assistenza psichiatrica da erogarsi sul territorio che necessita invece di un'organizzazione più capillare, di efficienza delle struttura e un maggiore numero di professionalità competenti;

**Interroga le SS.LL in indirizzo
per sapere**

- se sono a conoscenza dei fatti
- quali provvedimenti intendono prendere per evitare episodi come quelli accaduti negli ultimi mesi allo SPDC di Gragnano per impedire che si debba di nuovo ricorrere al ricovero coatto;
- in che modo si vuole procedere per raggiungere l'obiettivo dell'adozione di protocolli unitari per l'attuazione del Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) e ridurre il fenomeno dell' "autoregolamentazione" sia nelle ASL che nelle strutture, che confonde e danneggia gli utenti e spesso è in odore di illegalità;
- in che modo si intende intervenire sul degrado strutturale, la carenza di organico e di posti letto nei SPDC della Campania affinché sia garantita l'assistenza dovuta ai sofferenti psichici e la tutela dei pazienti sottoposti a trattamento sanitario obbligatorio;
- quali provvedimenti si intendono mettere in atto affinché si faccia chiarezza sugli episodi di Gragnano e quali interventi si vogliono intraprendere per rendere efficiente i SPDC in tale struttura.

Il Consigliere

Antonio Scala